## Mondiali 2010 - 33.000 km, con in testa un altro calcio

Eurosport - mer, 17 mar 17:45:00 2010

E' partito ieri, 16 marzo, l'Afrika Trek 2010, viaggio organizzato dalla Onlus Muti che porterà i volontari dell'associazione dall'Italia al Sudafrica, per distribuire beni umanitari, scarpette e palloni. Con l'ambiziosa idea di usare il calcio per costruire un futuro diverso per il continente nero



## Altre notizie

- AFRIKA TREK 2010 FAI LA TUA DONAZIONE
- AFRIKA TREK 2010 IL BLOG DEL VIAGGIO
- Gli scarpini di Nakata all'asta per Haiti
- "Sporco negro", e la squadra si ritira
- Drogba costruisce un ospedale ad Abidian
- Gli sciuscià del pallone, 11 storie di calcio invisibile

**DA TORINO A CAPE TOWN -** 33.000 kilometri, da Torino a Cape Town. Due fuoristrada Iveco, carichi tra l'altro di scarpette, divise e palloni da calcio. Un numero imprecisato di tappe attraverso una ventina di paesi, dall'Italia al Sud Africa passando per Francia, Spagna, Marocco, Mauritania, e poi via via lungo l'Africa occidentale fino appunto al Paese che ospiterà la prima edizione africana della Coppa del Mondo di calcio.

MUTI AFRICA TREK 2010 - Benvenuti al Muti Africa Trek 2010, ambizioso e ammirevole progetto organizzato dalla Onlus Muti (Movimento Umanitario per la Tutela dell'Infanzia) che si concretizza in una spedizione di volontari dell'Associazione, guidata dal presidente Matteo Bottanelli, attraverso l'intero continente africano, per visitare scuole, orfanotrofi e missioni e distribuire beni umanitari, ma anche scarpe da calcio, divise e palloni. Per ribadire il diritto alla felicità e al divertimento dei bambini. Alla fine

UNA SCARPA PER UN SOGNO - Dopo il viaggio che nel 2008 aveva attraversato in moto, con identica missione, i paesi dell'Africa dell'est, la seconda edizione del progetto "Una scarpa per un sogno" è partita ieri, 16 marzo, con una sorta di breve prologo che ha portato i due fuoristrada a Vinovo, presso il centro sportivo della Juventus, tra i partner ufficiali dell'iniziativa. Dopo aver attraversato la Francia, una tappa analoga verrà fatta a Madrid, ospiti del campo d'allenamento dell'Atletico, poi via verso sud, per arrivare a Cape Town proprio in concomitanza con l'inizio dei Mondiali. E a Cape Town, l'epilogo con il 2010 Muti Township Cup, torneo di calcio parallelo alla Coppa del Mondo, con squadre formate dai bambini delle Township, che potrà avvalersi di testimonial di eccezione come Nicola Legrottaglie e Roberto Rosetti, unico arbitro italiano della Coppa del Mondo che, impegni professionali permettendo, arbitrerà il primo match della "Muti Township Cup".

RACCONTARE L'AFRICA, NELL'ANNO DEL MONDIALE - Al di là dei fini pratici e umanitari, l'Afrika Trek di Muti si prefigge altri due scopi. Approfittare del Mondiale sudafricano per raccontare un continente tanto affascinante quanto ancora, purtroppo, martoriato da povertà, malattie, guerra, sfruttamento, e tanti altri problemi di cui con troppa facilità il mondo ricco si dimentica. Tutto il viaggio verrà infatti raccontato in tempo "quasi" reale sul Blog ufficiale http://www.africatrek.info/, con testimonianze scritte e fotografiche delle varie tappe, degli incontri previsti o fortuiti,

degli imprevisti e delle tante difficoltà via via incontrate e affrontate lungo il cammino. E alla fine del viaggio, verrà prodotto un documentario realizzato da un troupe spagnola che seguirà i volontari di Muti.

IL CALCIO COME STRUMENTO EDUCATIVO - E in secondo luogo, affidare al calcio il compito di distrarre ma anche educare, per trasmettere ai bambini africani valori etici fondamentali come la correttezza, l'altruismo, l'amicizia e il rispetto degli altri. Nelle varie tappe del viaggio, infatti, i volontari di Muti dedicheranno particolare attenzione anche alla formazione degli allenatori-educatori che avranno il delicato compito di seguire i bambini nella loro fase di crescita più importante, cercando di trasmettere loro i giusti insegnamenti. A far da sfondo, l'ambizione di poter contribuire alla realizzazione di un futuro migliore per l'Africa, utilizzando anche la forza e la popolarità del calcio, perché questo sport, in fondo, è un gioco semplice e bello, ed uno strumento di crescita essenziale, che coinvolge i ragazzi durante la loro fase di sviluppo. Un'esperienza che, lontano dai riflettori e dai mostruosi interessi commerciali del campionato del mondo, potrebbe aiutare il calcio stesso a ritrovare le sue radici sportive più pure.

SERVE IL TUO AIUTO CONCRETO - Noi seguiremo passo passo il progetto di "Una scarpa per un sogno", raccontandovi a scadenze più o meno regolari, nel nostro blog Pallonate, le varie tappe del viaggio. Se anche voi volete essere parte di questa esperienza, potete farlo dando un aiuto concreto, tanto più utile dal momento che per ora l'Afrika Trek è in gran parte autofinanziato. Nel primo link sotto la foto, trovate tutte le informazioni sulle donazioni.

Guido Guenci / Eurosport

- Invia una mail
- Condividi:
  - Delicious
  - o Digg
  - Facebook
  - Wikio
  - OkNotizie
  - Technorati
  - Yahoo Bookmarks
  - <u>Diggita</u>
  - Up News

## Commenti 1 - 2 di 2

Ordina i commenti: Più recenti | Più votati

2. ma non e' che le grottaglie finita la carriera sportiva si fa prete...mitico nic ti voglio bene anche per questo..:-)



Da Maccabbuo, il gio 18 mar 13:53

- o () d
- o 0 🚅
- Segnala abuso

1. \_

GUARDA DAVVERO TUTTO IL CALCIO SUL TUO PC: SERIE A-SERIE B-COPPA ITALIA-PREMIER LEAGUE-FA CUP-LIGA-BUNDESLIGA-LIGUE 1-MONDIALI 2010-CHAMPIONS LEAGUE-EUROPA LEAGUE E MOLTO ALTRO ANCORA

-